



COMUNE DI TENNO
Provincia di Trento

**NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2024 - 2026**

Il Sindaco
F.to Giuliano Marocchi

Il Responsabile Servizio Finanziario
F.to rag. Jaqueline Calacoci

Il Segretario comunale
F.to dott.ssa Sabrina Priami

INDICE

INTRODUZIONE.....	3
PRINCIPI DI BILANCIO	3
1) PRINCIPI CONTABILI GENERALI.....	3
2) PRINCIPI CONTABILI APPLICATI.....	5
CRITERI ADOTTATI PER LA DETERMINAZIONE DEGLI STANZIAMENTI DI ENTRATA E SPESA	7
COSTITUZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ.....	7
FONDO RISCHI CONTENZIOSO.....	10
FONDO ACCANTONAMENTO PERDITE SOCIETARIE.....	10
FONDO DI GARANZIA PER I DEBITI COMMERCIALI (COMMA 862 LEGGE 145/2018).....	10
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2022	11
ELENCO SPESE DI INVESTIMENTO	13
RICORSO AL DEBITO	17
GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE	17
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.....	17
ELENCO PARTECIPAZIONI.....	17
ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI.....	18
INTROITI PARCOMETRI A FINANZIAMENTO SPESE CORRENTI.....	22
ONERI DI URBANIZZAZIONE A FINANZIAMENTO SPESE CORRENTI.....	23

INTRODUZIONE

Con la L.P. 9 dicembre n.18, la Provincia Autonoma di Trento ha recepito il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s. m. disponendo, in attuazione dell'art. 79 dello statuto speciale, che gli enti locali della Provincia di Trento ed i loro organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

La legge provinciale n. 18 del 2015 individua gli articoli del Decreto Legislativo 267/2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) che si applicano agli enti locali in ambito provinciale.

Nel 2016 gli enti locali trentini hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015, che conservavano valore a tutti gli effetti giuridici, anche riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancavano quelli previsti dal nuovo sistema contabile cui era attribuita funzione conoscitiva.

Dal 2017 tutti gli enti locali devono adottare esclusivamente gli schemi di bilancio armonizzati.

La presente nota integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio Allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 e dell'art.11 comma 5 dello stesso decreto legislativo.

La nota integrativa è un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. Essa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

PRINCIPI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel rispetto dei **principi contabili generali e applicati** contenuti nel D. Lgs.118/2011, vale a dire:

1) PRINCIPI CONTABILI GENERALI

- Principio della annualità:

I documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi coincidenti con l'anno solare.

Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale.

- Principio dell'unità:

La singola amministrazione pubblica è un'entità giuridica unica e unitaria, pertanto, deve essere unico e unitario sia il suo bilancio di previsione sia il suo rendiconto. E' il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento. I documenti contabili non possono essere articolati in maniera tale da destinare alcune fonti di entrata a copertura solo di determinate e specifiche spese, salvo diversa disposizione normativa di disciplina delle entrate vincolate.

- Principio della universalità:

Il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta nell'esercizio e degli andamenti dell'amministrazione, anche nell'ottica degli equilibri economico – finanziari del sistema di bilancio.

Sono incompatibili con il principio dell'universalità le gestioni fuori bilancio, consistenti in gestioni poste in essere dalla singola amministrazione o da sue articolazioni organizzative – che non abbiano autonomia gestionale – che non transitano nel bilancio. Le contabilità separate, ove ammesse dalla normativa, devono essere ricondotte al sistema di bilancio dell'amministrazione entro i termini dell'esercizio.

- Principio della integrità:

Nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite.

- Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:

Il principio della «veridicità» ricerca nei dati contabili di bilancio la rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio. Le previsioni devono essere sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento, da fondate aspettative di acquisizione delle risorse. Di conseguenza l'informazione contabile è attendibile se è priva di errori e distorsioni rilevanti e se si può fare affidamento su essa. È necessario il rispetto formale e sostanziale delle norme per la redazione dei documenti contabili e la presentazione di una chiara classificazione delle voci finanziarie, economiche e patrimoniali.

- Principio della significatività e rilevanza:

Il procedimento di formazione del sistema di bilancio implica delle stime o previsioni. Pertanto, la correttezza dei dati di bilancio non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza e all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio. L'informazione è rilevante se la sua omissione o errata presentazione può influenzare le decisioni assunte degli utilizzatori sulla base del sistema di bilancio.

- Principio della flessibilità:

Il principio di flessibilità è volto a trovare all'interno dei documenti contabili di programmazione e previsione di bilancio la possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo. Per tale finalità la legge disciplina l'utilizzo di strumenti ordinari, come il fondo di riserva, destinati a garantire le risorse da impiegare a copertura delle spese relative a eventi imprevedibili e straordinari.

- Principio della congruità:

Consiste nella verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti. La congruità delle entrate e delle spese deve essere valutata in relazione agli obiettivi programmati, agli andamenti storici ed al riflesso nel periodo degli impegni pluriennali che sono coerentemente rappresentati nel sistema di bilancio nelle fasi di previsione e programmazione, di gestione e rendicontazione.

- Principio della prudenza:

Rappresenta uno degli elementi fondamentali del processo formativo delle valutazioni presenti nei documenti contabili del sistema di bilancio. Nel bilancio di previsione devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.

- Principio della coerenza:

Occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. Pertanto in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale sono conseguenti alla pianificazione dell'ente.

- Principio della continuità e della costanza:

La valutazione delle poste contabili di bilancio deve essere fatta nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali l'amministrazione pubblica è costituita.

- Principio della comparabilità e verificabilità:

Gli utilizzatori delle informazioni di bilancio devono essere in grado di comparare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali.

- Principio di neutralità o imparzialità:

La redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi. La neutralità o imparzialità deve essere presente in tutto il procedimento formativo del sistema di bilancio, sia di programmazione e previsione, sia di gestione e di rendicontazione, soprattutto per quanto concerne gli elementi soggettivi.

- Principio della pubblicità:

Il sistema di bilancio assolve una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili. È compito dell'amministrazione pubblica rendere effettiva tale funzione assicurando ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie.

-Principio dell'equilibrio di bilancio:

Riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa. L'equilibrio di bilancio infatti comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione. I principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale.

- Principio della competenza finanziaria:

Costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive. Secondo il presente principio le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile.

- Principio della competenza economica:

È il criterio con il quale sono imputati gli effetti delle diverse operazioni ed attività amministrative che la singola amministrazione pubblica svolge durante ogni esercizio e mediante le quali si evidenziano "utilità economiche" cedute e/o acquisite anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari. Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

- Principio della prevalenza della sostanza sulla forma:

Le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio è necessario che siano rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e quindi alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

2) PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

Nei **principi contabili applicati** si trovano norme tecniche di dettaglio, di specificazione ed interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, che svolgono una funzione di completamento del sistema generale e favoriscono comportamenti uniformi e corretti.

I principi contabili applicati sono i seguenti:

- il principio concernente la programmazione di bilancio;**
- il principio concernente la contabilità finanziaria;**
- il principio concernente la contabilità economico-patrimoniale;**
- il principio concernente il bilancio consolidato.**

Con riferimento agli ultimi due punti, va precisato che:

- con Deliberazione consiliare n. 25 del 27.11.2019 si è avvalso della prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis, TUEL di non predisporre il bilancio consolidato;
- con Deliberazione consiliare n. 28 del 9.11.2020 si è avvalso della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232, TUEL di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, prendendo atto dell'obbligo di allegare, a partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 11 novembre 2019.

CRITERI ADOTTATI PER LA DETERMINAZIONE DEGLI STANZIAMENTI DI ENTRATA E SPESA

Le previsioni di spesa per la parte corrente del bilancio sono state predisposte in linea con gli indirizzi dell'amministrazione, tenendo conto dei vincoli di finanza pubblica e delle risorse disponibili.

In generale le previsioni di spesa sono state fatte in linea con gli indirizzi dell'amministrazione, utilizzando prevalentemente il dato storico o l'importo di spesa derivante dai contratti già in essere, fermo restando il fatto che è stata operata una riduzione della previsione in tutti quei casi in cui si ritiene percorribile un'azione di contenimento o razionalizzazione delle spese nel prossimo triennio, ad eccezione di quelle spese necessarie per l'adeguamento dovuto al rincaro dei prezzi, agli adeguamenti ISTAT e alle spese per contratti già in essere.

Vi sono inoltre casi in cui le previsioni di spesa sono strettamente correlate con le rispettive entrate a finanziamento, come per i servizi a domanda individuale per i quali è prevista la copertura dei costi mediante le tariffe (ad esempio i servizi idrici).

Per le spese in conto capitale, le previsioni per il triennio sono state costruite tenendo conto degli indirizzi di questa amministrazione comunale per quanto attiene le opere pubbliche e le altre spese di investimento, oltre che dalle necessità legate alle manutenzioni straordinarie dei vari beni immobili; il tutto in funzione delle risorse disponibili. Le previsioni sulle varie annualità del triennio sono state fatte nel rispetto del criterio dell'esigibilità della spesa, tenuto conto della programmazione fatta al riguardo da parte dei servizi comunali interessati, in particolare il Settore Tecnico per quanto concerne gli interventi legati al piano delle opere pubbliche e alle manutenzioni straordinarie.

Le previsioni di entrata sono stata fatte nel rispetto del criterio della veridicità. Per le entrate tributarie utilizzando il dato storico e le banche dati disponibili (come da indicazioni di Gestel Srl e della Comunità Alto Garda e Ledro), nonché le agevolazioni previste per alcune fattispecie tributarie e tariffarie. Per i trasferimenti provinciali si è tenuto conto della normativa vigente, dei dati inerenti i trasferimenti in materia di Finanza locale comunicati dalla PAT e di quanto inserito nel Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2024. Per le entrate extratributarie, per taluni servizi si è considerato il dato storico e in particolare l'ultimo triennio;

Per i proventi legati a corrispettivi tariffari le banche dati relative e le rispettive tariffe applicabili all'utenza; per le entrate dalla gestione dei beni comunali i contratti in essere, in particolare: fitti e concessioni attive di immobili e altri beni comunali, concessioni per le quali è previsto il pagamento del relativo canone.

Per un approfondimento dettagliato si rimanda al Documento Unico di Programmazione, dove sono stati illustrati i criteri utilizzati per la previsione delle diverse entrate.

Per le previsioni di entrata in conto capitale, i trasferimenti provinciali, i fondi PNRR, i contributi del BIM e della Comunità Alto Garda e Ledro, sono stati considerati per gli importi già previsti in materia di finanza locale o per quanto già assegnato in funzione di specifici interventi. Per quanto riguarda la disamina dei fondi PNRR si rimanda alla lettura del Documento Unico di Programmazione 2024-2026, in cui vengono elencati i progetti a rilevanza PNRR finanziati.

Le entrate da alienazioni sono state quantificate solo per le operazioni di dismissione (cessioni o permute) per le quali esiste già un accordo con la controparte o sono stati comunque definiti in modo certo i relativi valore economici.

Sono state applicate inoltre quote di avanzo accantonato e vincolato nonché Fondo Pluriennale Vincolato al finanziamento di spese, per il cui approfondimento si rimanda ai paragrafi seguenti e al Documento Unico di Programmazione.

COSTITUZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

I Principi contabili in materia di armonizzazione contabile stabiliscono l'obbligo di istituire in bilancio un fondo crediti di dubbia esigibilità, con l'obiettivo di evitare che le entrate di dubbia o difficile esazione possano finanziare spese esigibili.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluiscerebbe nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nella presente sezione si illustrano i criteri e le modalità utilizzate per la determinazione del fondo crediti dubbia esigibilità (in breve: FCDE) nel bilancio 2024-2026.

Sulla base di quanto previsto dal Principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata (par. 3.3 ed esempio n. 5 riportato in appendice) e delle precisazioni fornite da Arconet nelle FAQ:

- intendendo avvalersi della facoltà di slittare il quinquennio di riferimento per considerare anche le riscossioni effettuate l'anno successivo in conto residui dell'anno precedente, si è assunto quale periodo di riferimento il **quinquennio 2018-2022**. Trattandosi di esercizi "armonizzati" (dal 2016), è stato calcolato il rapporto tra incassi (nell'esercizio di competenza x e nell'esercizio x+1) e gli accertamenti dell'esercizio di competenza.
- alle percentuali come sopra determinate è stato applicato il metodo della media aritmetica semplice;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato poi determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate di dubbia e difficile esazione una percentuale pari al complemento a 100 della media;
- nell'individuazione delle entrate per le quali stanziare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è proceduto come segue:
 - o sono stati esclusi i capitoli riferiti ad entrate per le quali la normativa non richiede l'istituzione del FCDE, vale a dire trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche, crediti assistiti da fideiussione ed entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa (ad esempio, l'IMIS);
 - o non sono stati considerati i capitoli riferiti ad entrate per le quali non si ritiene sussistere, in ragione della loro particolarità, un rischio legato al mancato incasso, quali:
 - entrate da servizi e beni pubblici che per loro natura sono riscosse in via anticipata o contestualmente all'effettuazione dell'operazione e che pertanto non sono suscettibili di generare crediti o insussistenze, quali ad esempio: i proventi dei servizi cimiteriali e quelli per l'utilizzo temporaneo delle sale pubbliche, i diritti di segreteria e di rogito, gli introiti del parcometro e per i servizi igienici pubblici;
 - entrate da sanzioni amministrative al codice della strada in quanto le stesse sono emesse, contabilizzate e gestite dal Corpo di Polizia Intercomunale all'interno del bilancio della Comunità di Valle Alto Garda e Ledro. L'accertamento di tali entrate, da parte del Comune, avviene nel momento del riversamento delle sanzioni di competenza comunale da parte della Comunità. La previsione dello stanziamento di entrata è determinata in base al trend storico e l'accertamento viene fatto sulla base delle comunicazioni di versamento da parte della Comunità;
 - proventi da cessione di energia prodotta dagli impianti fotovoltaici, essendo tali somme accertate contestualmente alla comunicazione di versamento da parte di GSE;
 - interessi attivi sulle giacenze di tesoreria, per i quali l'accertamento coincide con la riscossione del maturato;
 - dividendi da partecipazioni azionarie: la relativa entrata è contabilizzata al momento dell'incasso dell'utile spettante;
 - alienazioni di beni del patrimonio, che si perfezionano con il pagamento antecedente o contestuale al passaggio di proprietà e quindi non presentano rischi di mancati introiti;
 - i proventi dal rilascio di permessi di costruire e relative sanzioni in materia urbanistica in quanto le concessioni vengono rilasciate successivamente al versamento degli importi dovuti;

Alla luce di quanto sopra esposto, sono state quindi individuate le seguenti categorie di entrata per le quali stanziare il FCDE:

- Entrate derivanti dall'attività di accertamento di imposte immobiliari (IMIS): FCDE pari a 33,98%;
- TARI (tributo sui rifiuti): FCDE pari a 4,70%;
- Proventi del servizio idrico integrato: la previsione di entrata per il servizio acquedotto, fognatura e depurazione è effettuata sulla base del piano tariffario elaborato a totale copertura dei costi. L'accertamento coincide con quanto fatturato all'utenza. Per tali entrate è stato accantonato un FCDE come riportato nella tabella a fondo pagina (servizio depurazione pari a 7,79%, servizio fognatura pari a 6,88% e servizio acquedotto pari a 9,62%);
- Sovracanone per la derivazione di acqua per energia elettrica. Tale voce è accertata in base alla somma spettante al Comune dal privato utilizzatore, nella misura di legge. In base ai dati relativi agli incassi degli anni considerati è stato determinato un FCDE pari a 0;
- Fitti attivi: le previsioni di entrata e il relativo accertamento sono effettuati sulla base dei contratti di locazione. Per tale entrata, il dato relativo agli incassi degli anni precedenti determina un FCDE pari a 0. Per i nuovi contratti che l'Amministrazione intende stipulare nel 2023 verrà richiesta, ove opportuno, idonea garanzia fideiussoria;
- Canone di concessione di aree e spazi pubblici (sostituito dal 2021 dal nuovo canone di cui all'art. 1, comma 816, Legge 160/2019): in ragione dei dati forniti da GESTel riferiti all'ammontare dovuto e riscosso nel periodo 2018-2022, è stato calcolato un FCDE pari a 0%;
- Proventi del legname uso commercio: considerando l'andamento degli accertamenti e incassi nel quinquennio esaminato, si è calcolo un FCDE pari a 9,96%.

Sulla base di quanto sopra illustrato, per gli esercizi del triennio è previsto un FCDE, determinato come segue:

ENTRATE TIT I	Competenza 2024	FCDE BILANCIO 2024			
		PREVISIONE	%	VALORE	arrotond
TARI	351.400,00	4,70		16.501,74	17.000,00
Accertamenti/Liquidazioni ICI	0,00	0,00		0,00	0,00
Accertamenti/Liquidazioni IMIS	25.000,00	33,98		8.494,00	8.500,00
Accertamenti/Liquidazioni TARES	100,00	0,00		0,00	0,00
				24.995,74	25.500,00
ENTRATE TIT III					
Proventi servizio depurazione	140.000,00	7,79%		10.906,79	11.000,00
Proventi servizio fognatura	32.500,00	6,88%		2.235,45	2.400,00
Proventi servizio acquedotto	121.000,00	9,62%		11.638,53	11.700,00
vendita legname	5.000,00	9,96%		498,07	500,00
				25.278,84	25.600,00
			TOTALE		51.100,00

	Competenza 2025	FCDE BILANCIO 2025			
		PREVISIONE	%	VALORE	arrotond
ENTRATE TIT I					
TARI	381.000,00	4,70		17.891,76	18.000,00
Accertamenti/Liquidazioni ICI	0,00	0,00		0,00	0,00
Accertamenti/Liquidazioni IMIS	25.000,00	33,98		8.494,00	8.500,00
Accertamenti/Liquidazioni TARES	100,00	0,00		0,00	0,00
				26.385,76	26.500,00
ENTRATE TIT III					
Proventi servizio depurazione	140.000,00	7,79%		10.906,79	11.000,00
Proventi servizio fognatura	32.500,00	6,88%		2.235,45	2.400,00
Proventi servizio acquedotto	121.000,00	9,62%		11.638,53	11.700,00
vendita legname	5.000,00	9,96%		498,07	500,00
				25.278,84	25.600,00
				TOTALE	52.100,00

	Competenza 2026	FCDE BILANCIO 2026			
		PREVISIONE	%	VALORE	arrotond
ENTRATE TIT I					
TARI	381.000,00	4,70		17.891,76	18.000,00
Accertamenti/Liquidazioni ICI	0,00	0,00		0,00	0,00
Accertamenti/Liquidazioni IMIS	20.000,00	33,98		6.795,20	7.000,00
Accertamenti/Liquidazioni TARES	100,00	0,00		0,00	0,00
				24.686,96	25.000,00
ENTRATE TIT III					
Proventi servizio depurazione	140.000,00	7,79%		10.906,79	11.000,00
Proventi servizio fognatura	32.500,00	6,88%		2.235,45	2.400,00
Proventi servizio acquedotto	121.000,00	9,62%		11.638,53	11.700,00
vendita legname	5.000,00	9,96%		498,07	500,00
				25.278,84	25.600,00
				TOTALE	50.600,00

Nell'allegato B alla delibera di approvazione del bilancio è presente l'apposito prospetto concernente la composizione del FCDE.

FONDO RISCHI CONTENZIOSO

Il principio contabile applicato Allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, al punto 5.2 lett. h), prevede la costituzione di un apposito “Fondo rischi” nel caso in cui l’ente, a seguito di contenzioso, abbia significative probabilità di soccombere o in caso di sentenza non definitiva e non esecutiva sia condannato al pagamento di spese in attesa di esiti del giudizio. Trattasi di obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento. L’accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

La norma prevede: “In occasione della prima applicazione dei principi contabili applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell’accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell’ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell’ente, fermo restando l’obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell’esercizio precedente (compreso l’esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l’accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell’ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell’approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell’approvazione del bilancio”. ... “L’organo di revisione dell’ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti”.

Tra gli stanziamenti di previsione 2024-2026 è stato previsto il Fondo rischi potenziali da contenzioso, in via prudenziale e considerando l’andamento degli esercizi precedenti, alla Missione 20 - programma 3 “Altri Fondi” del Titolo 1 della spesa, per i seguenti importi: anno 2024 euro 5.000,00.-, anno 2025 euro 5.000,00.-, anno 2026 euro 10.000,00.-.

La quota di euro 5.000,00, compatibilmente con le poche risorse di bilancio, verrà accantonata in considerazione del rischio contenzioso di soccombenza nel ricorso avanti al Tribunale di Rovereto nella causa civile con richiesta di risarcimento per danno tanatologico da perdita di congiunto promossa nei confronti dell’Ente con atto di citazione pervenuto in data 22.09.2022 prot. 4788 (euro 5.000,00).

Ci si riversa la possibilità di provvedere ad un maggiore accantonamento sul 2024 e sugli esercizi futuri, in sede di approvazione del rendiconto di gestione 2023.

FONDO ACCANTONAMENTO PERDITE SOCIETARIE

Nell’ambito delle società in cui il Comune di Tenno detiene quote di partecipazione, si evidenzia che le stesse nel corso dell’ultimo triennio hanno presentato risultati d’esercizio positivi.

Pertanto, considerato l’andamento dei risultati economici delle società partecipate degli ultimi tre anni, non è stato previsto un fondo accantonamento perdite società partecipate.

FONDO DI GARANZIA PER I DEBITI COMMERCIALI (COMMA 862 LEGGE 145/2018)

I commi 858-872 della legge n. 145/2018 hanno introdotto misure per garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali e la riduzione del debito pregresso e per assicurare la corretta alimentazione della piattaforma dei crediti commerciali. Se inadempienti, con riferimento alla situazione rilevata per l’esercizio precedente, le amministrazioni, diverse dallo Stato, che adottano la contabilità finanziaria – tra le quali sono compresi i comuni e gli altri enti locali – sono tenute ad accantonare nella parte corrente del proprio bilancio una quota delle risorse, variabile a seconda dell’entità della violazione, stanziate per l’acquisto di beni e servizi.

Il Comune di Tenno non è tenuto alla costituzione del Fondo in quanto lo stock di debito commerciale residuo scaduto e non pagato alla fine del 2022, confermato fino al 30 settembre 2023, risulta pari a € 0,00.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2023

L'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2023 risulta pari a euro 1.520.594,04 ed è così composto:

parte accantonata:

- euro 643.208,00 per Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, determinato come somma tra il fondo accantonato in sede di conto consuntivo al 31.12.2022 (euro 592.908,00) sommato all'accantonamento previsto in via definitiva nel bilancio 2023 (euro 55.300,00) meno le riduzioni (euro 5.000,00);
- euro 444.500,00 per fondo contenzioso determinato come somma tra il fondo accantonato in sede di conto consuntivo al 31.12.2022 (euro 414.500,00) sommato all'accantonamento previsto in via definitiva nel bilancio 2023 (euro 30.000,00);
- euro 94.000,00 per fondo trattamento fine rapporto dei dipendenti (TFR) al 31.12.2022 (euro 120.000,00) sommato all'accantonamento previsto per gli stipendi dell'anno 2023 (presunti euro 9.000,00) meno quanto utilizzato nel corso dell'esercizio per le liquidazioni (euro 35.000,00);

parte vincolata

- vincoli derivanti dalla legge, per un totale di euro 51.603,37:
 - euro 16.036,50 derivanti dagli incassi dei contributi di concessione: di cui per euro 65.536,50 dati dalla quota vincolata nell'avanzo al 31.12.2022, più i maggiori incassi presunti di contributi di concessione che verranno accertati nel 2023 (euro 15.000,00) che si prevede non saranno utilizzati nella gestione del bilancio 2023 per le finalità stabilite dall'art. 1, comma 460 della L. 232/2016, meno la quota applicata nel bilancio 2023 (euro 64.500,00);
 - euro 35.566,87 derivanti da: quota vincolata risultante dall'avanzo al 31.12.2022 per euro 200.566,87, più i maggiori incassi presunti dei parcometri che verranno accertati nel 2023 (euro 10.000,00) che si prevede non saranno utilizzati nella gestione del bilancio 2023 per le finalità stabilite dall'art. 7, comma 7 del D.Lgs. n. 285/1992, meno la quota applicata nel bilancio 2023 (euro 175.000,00);
- vincoli derivanti da trasferimenti, per un totale di euro 71.608,25:
 - euro 47.887,81 riferiti all'avanzo per la gestione di Casa Artisti risultante dal rendiconto 2022 non utilizzata nel corso del 2023;
 - euro 10.866,80 riferiti all'avanzo derivante dal rendiconto 2022 di € 8.166,80 maggiorato della quota versata nel corso dell'anno 2023 di € 6.000,00 quale trasferimento effettuato da un privato, con il vincolo della realizzazione di progetti a favore della scuola, e diminuito della spesa impegnata nel corso 2023 per presunti € 3.300,00;
 - euro 10.145,08 quale avanzo del trasferimento PAT per il servizio Tagesmutter;
 - euro 2.708,56 quale avanzo da trasferimento per le spese di pulizia e disinfezione dei seggi elettorali;
- vincoli formalmente attribuiti dall'ente per euro 105.434,42 derivante dall'avanzo nella gestione della tassa rifiuti anni precedenti (euro 157.034,42) maggiorato delle economie di spese del servizio in conto residui (euro 0,00) createsi nel 2023, meno la quota utilizzata nell'anno 2023 ad abbattimento delle relative tariffe (euro 51.600,00);

parte destinata

Si prevede l'importo di euro 0,00 da destinare agli investimenti, riferibile ad entrate del titolo 4 accertate nel 2023 e non utilizzate ovvero ad economie su impegni di parte straordinaria, o ancora alla quota di avanzo destinata agli investimenti degli anni precedenti risultante dal consuntivo 2022 (€9.757,85 tutti utilizzati nel corso del 2023);

parte disponibile:

Calcolato quale quota residua rispetto alle componenti di cui sopra, è pari a euro 110.240,00.

Al bilancio 2024 è stata applicata la quota di risultato di amministrazione presunto di complessivi euro 20.800,00 così composta:

- euro 16.800,00 di avанzo vincolato per la gestione dei rifiuti solidi urbani;
- euro 4.000,00 di avанzo accantonato per la liquidazione del trattamento di fine rapporto al personale cessato dal servizio.

ELENCO SPESE DI INVESTIMENTO

COMUNE DI TENNO - BILANCIO 2024-2026

ESERCIZIO 2024 - ELENCO INVESTIMENTI (Titolo 2* Spese in conto capitale) E RELATIVI FINANZIAMENTI

MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO FINANZIARIO	CAP.	NATURA DELLA SPESA (gli Interventi sono descritti nel Documento Unico di Programmazione)	STANZIAM. DEFINITIVO	CONTRIBUTI P.A.T. - L SETTORE	quota BUDGET (ex F.I.M.)	BUDGET LP. 36/1993	CANONI AGGIUNTIVI BIM LP. 4/98	CONTRIB. CONC. (ONERI)	CONTRIBUTI BIM	CONTRIBUTO FONDO STRATEGICO TERRITORIALE	CONTRIBUTO PAT STRADE, MARCIAPIEDE E ARREDO URBANO	FONDO PROGETTAZIONE TERRITORIALE PNRR	TRASFERIM. COMUNITA'	CONTRIBUTI MISTI (art. 1, c. 29, L. n. 160/2019)	AVANZO VINCOLATO DA ONERI	AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIM.	IPV	ALIENAZIONI	ALTRI CONTRIBUTI
01- servizi istituzionali generali e di gestione	05 - Gestione dei beni	2.02.03.06.999	3047	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ENERGETICO STABILIMENTI	80.000,00		30.000,00									50.000,00					
	06 - ufficio tecnico	2.02.03.05.001	3060	SPESA PER PERIZIE COLLAUDI STUDI PROGETTAZIONI ECC. PARZIALMENTE RILEVANTE AI	20.000,00		20.000,00														
				Totali Missione 01	100.000,00																
03 - Ordine pubblico e sicurezza	01 - Polizia locale e amministrativa	2.03.01.02.000	3200	TRASFERIMENTI PER SPESA IN CONTO CAPITALE POUDIA INTERCOMUNALE	1.000,00		1.000,00												cap. 1890/R		
				Totali Missione 03	1.000,00																
05- tutela e valorizzazione beni e attività culturali	02- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.02.01.09.002	3257	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA DEGLI ARTISTI "G. VITTONE"	15.000,00		5.000,00												cap. 1277/R		
				Totali Missione 05	15.000,00														10.000,00		
09- sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04- servizio idrico integrato	2.02.01.05.999	3463	ATTREZZATURE SERVIZIO IDRICO (ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI IVA)	5.000,00		5.000,00														
		2.02.01.09.010	3463	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO COMUNALE (ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	28.000,00		28.000,00														
		2.02.01.09.010	3530	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA COMUNALE (ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	16.500,00		16.500,00														
	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturistica e forestazione	2.03.04.01.000	3471	COMPARTICIPAZIONE SPESA SISTEMAZIONE STRADE FORESTALI CON ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI (ASUC)	5.000,00		5.000,00														
				Totali Missione 09	54.500,00																
10- trasporti e mobilità	05-viabilità e infrastrutture stradali	2.02.01.05.999	3013	SPESA PER ATTREZZATURE VIABILITA' E MANUTENZIONI STRADE E AREE VERDI	3.500,00		3.500,00														
		2.02.01.09.012	3750	SPESA STRAORDINARIE PER LA VIABILITA'	105.500,00		105.500,00														
				Totali Missione 10	109.000,00																
11- soccorso civile	01-sistema di protezione civile	2.03.04.01.001	3231	CONTRIBUTO STRAORDINARIO VIGILI FUOCO VOLONTARI TENNO PER ACQUISTO ATTREZZATURE (NUOVA CODIFICA DAL 2019)	5.000,00		5.000,00														
				Totali Missione 11	5.000,00																
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	03-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2.02.02.01.000	3930	INTERVENTI PIANO SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020	66.500,00	cap. 1263/R 61.000,00	5.500,00												10.000,00		
				Totali Missione 16	66.500,00																
				TOTALE 2023	351.000,00	61.000,00	50.000,00	180.000,00	-	-	-	-	-	-	50.000,00	-	-	-	10.000,00		

COMUNE DI TENNO - BILANCIO 2024-2026

ESERCIZIO 2025 - ELENCO INVESTIMENTI (Titolo 2° Spese in conto capitale) E RELATIVI FINANZIAMENTI

MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO FINANZIARIO	CAP.	NATURA DELLA SPESA (gli interventi sono descritti nel Documento Unico di Programmazione)	FINALE	CONTRIBUTI P.A.T. - L. SETTORE	quota BUDGET (ex F.I.M.)	BUDGET L.P. 36/1992	CANONI AGGIUNTIVI BIM L.P. 4/97	CONTRIB. CONC. (ONERI)	CONTRIBUTI BIM	CONTRIBUTO FONDO STRATEGICO TERRITORIALE	CONTRIBUTO PAT STRADE, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO	FONDO PROGETTAZIONE TERRITORIALE PNRR	TRASFERIMENTI COMUNITA'	CONTRIBUTI MISTI (art. 1, c. 29, L. n. 160/2019)	AVANZO	FPV	ALIENAZIONI IMMOBILIARI	ALTRI CONTRIBUTI
						CAP. 1100	CAP. 1110	CAP. 1036	CAP. 1120	CAP. 1321	CAP. 1112	CAP. 1101	CAP. 1118/1121 /1122/1123	Cap 1317/1351	CAP. 1274	CAP. 7	CAP. 1033			
					1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	
01- servizi istituzionali	06- ufficio tecnico	2.02.03.05.001	3060	SPESA PER PERIZIE COLLAUDI STUDI PROGETTAZIONI ECC. (PARZIALMENTE)	5.000,00		5.000,00													
				Totale Missione 01	5.000,00															
10- trasporti e mobilità	05-viabilità e infrastrutture stradali	2.02.01.09.012	3750	SPESA STRAORDINARIE PER LA VIABILITÀ	25.000,00		5.000,00	20.000,00												
				Totale Missione 10	25.000,00															
11- soccorso civile	01-sistema di protezione civile	2.03.04.01.001	3231	CONTRIBUTO STRAORDINARIO VIGILI FUOCO VOLONTARI TENNO PER ACQUISTO ATTREZZATURE (NUOVA CODIFICA DAL 2019)	2.000,00					2.000,00										
				Totale Missione 11	2.000,00															
16- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2.02.02.01.000	3930	INTERVENTI PIANO SVILUPPO RURALE (PSR) 2014/2020	5.500,00					5.500,00										
				Totale Missione 16	5.500,00															
				TOTALE 2023	37.500,00	0,00	10.000,00	20.000,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

COMUNE DI TENNO - BILANCIO 2024-2026

ESERCIZIO 2026 - ELENCO INVESTIMENTI (Titolo 2° Spese in conto capitale) E RELATIVI FINANZIAMENTI

MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO FINANZIARIO	CAP.	NATURA DELLA SPESA (gli interventi sono descritti nel Documento Unico di Programmazione)	FINALE	CONTRIBUTI P.A.T. - L. SETTORE	quota BUDGET (ex F.I.M.)	BUDGET L.P. 36/1992	CANONI AGGIUNTIVI BIM L.P. 4/97	CONTRIB. CONC. (ONERI)	CONTRIBUTI BIM	CONTRIBUTO FONDO STRATEGICO TERRITORIALE	CONTRIBUTO PAT STRADE, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO	FONDO PROGETTAZIONE TERRITORIALE PNRR	TRASFERIM. COMUNITA'	CONTRIBUTI MISTI (art. 1, c. 29, L. n. 160/2019)	AVANZO	FPV	ALIENAZIONI IMMOBILIARI	ALTRI CONTRIBUTI
						CAP. 1100	CAP. 1110	CAP. 1036	CAP. 1120	CAP. 1321	CAP. 1112	CAP. 1101	CAP. 1118/1121 /1122/1123	Cap 1317/1351	CAP. 1274	CAP. 7	CAP. 1033			
					1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	
01- servizi istituzionali	06- ufficio tecnico	2.02.03.05.001	3060	SPESA PER PERIZIE COLLAUDI STUDI PROGETTAZIONI ECC. (PARZIALMENTE)	5.000,00		5.000,00													
				Totale Missione 01	5.000,00															
10- trasporti e mobilità	05-viabilità e infrastrutture stradali	2.02.01.09.012	3750	SPESA STRAORDINARIE PER LA VIABILITÀ	25.000,00		8.000,00	17.000,00												
				Totale Missione 10	25.000,00															
11- soccorso civile	01-sistema di protezione civile	2.03.04.01.001	3231	CONTRIBUTO STRAORDINARIO VIGILI FUOCO VOLONTARI TENNO PER ACQUISTO ATTREZZATURE (NUOVA CODIFICA DAL 2019)	2.000,00					2.000,00										
				Totale Missione 11	2.000,00															
16- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2.02.02.01.000	3930	INTERVENTI PIANO SVILUPPO RURALE (PSR) 2014/2020	5.500,00					5.500,00										
				Totale Missione 16	5.500,00															
				TOTALE 2024	37.500,00	0,00	13.000,00	17.000,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

RICORSO AL DEBITO

Nell'ambito della programmazione finanziaria 2024-2026 non sono previsti interventi finanziati tramite ricorso all'indebitamento.

In data 31.12.2022, a seguito del versamento della quota di debito residuo di euro 57.075,09 (con indennizzo pari a zero) si è provveduto all'estinzione anticipata dell'ultimo mutuo ancora in essere presso la Cassa Depositi e Prestiti di euro 180.000,00 (codice posizione 6015853/00) a suo tempo contratto per il parziale finanziamento di lavori di ristrutturazione di parti della rete fognaria.

L'estinzione definitiva è stata confermata con effetto 01.01.2023 come da nota della Cassa DD.PP. pervenuta in data 30.01.2023 ns. prot. 557/A.

Rimane a carico della missione 50 del bilancio 2024-2026 fino alla scadenza, il solo rimborso delle quote capitale annue dell'anticipazione PAT per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015 di euro 18.493,13 annui.

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE

Il Comune non ha in essere alcuna garanzia, principale o sussidiaria, prestata a soggetti terzi.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Comune non è titolare di alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati o di finanziamento che includono una componente derivata; di conseguenza non vi è alcun onere o impegno finanziario a bilancio.

ELENCO PARTECIPAZIONI

Di seguito l'elenco delle partecipazioni societarie detenute dal Comune al 31.12.2022.

Maggiori informazioni sono presenti nell'apposito paragrafo del Documento Unico di Programmazione.

Ragione sociale	% partecipazione	servizio
1 Consorzio Comuni Trentini soc. coop.	0,5400%	Servizi amministrativi a supporto dell'ente
2 Gestione Entrate s.r.l. (GestEL)	6,9843%	Gestione Entrate locali
3 AGS s.p.a.	0,0224%	Distribuzione gas metano
4 Farmacie Comunali s.p.a.	0,0104%	Farmacia comunale di Tenno
5 Garda Dolomiti – Azienda per il turismo s.p.a.	1,6250%	Promozione attività turistica
6 Trentino Digitale s.p.a.	0,0091%	Gestione sistemi informatici
7 Primiero Energia s.p.a.	0,0660%	Produzione e distribuzione energia elettrica

ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI

Secondo quanto specificato dal principio contabile applicato della programmazione di bilancio (par. 9.11.3), è necessario distinguere le entrate e le spese tra “ricorrenti” e “non ricorrenti”. Al riguardo è precisato che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l’acquisizione dell’entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all’evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) accensioni di prestiti;
- g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l’erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

Sulla base di quanto sopra, sono state distinte nel bilancio le seguenti entrate e spese “non ricorrenti”:

- entrate

P.Finanz.	Ca	Descrizione	2024	2025	2026
1.01.01.06.002	38	I.M.I.S. (IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE) DA ATTIVITA DI ACCERTAMENTO	25.000,00	25.000,00	20.000,00
1.01.01.51.002	53	INTROITO TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI DA ATTIVITA DI ACCERTAMENTO	300,00	100,00	100,00
2.01.01.01.999	721	RIMBORSO SPESE ELETTORALI DALLO STATO	5.200,00	5.200,00	5.200,00
2.01.01.02.001	722	RIMBORSO SPESE ELETTORALI DALLA P.A.T.	3.000,00	3.000,00	3.000,00
3.02.02.01.000	350	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI ORDINANZE E NORME DI LEGGE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3.02.02.01.000	351	SANZIONI E CONTRAVVENZIONI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3.05.02.01.001	710	RIMBORSO SPESE CONVENZIONE SERVIZIO SEGRETARIALE	16.000,00	0,00	0,00
Totale ENTRATE TITOLI 1 - 2 - 3			60.500,00	44.300,00	39.300,00
4.02.01.02.001	1100	FONDO INVESTIMENTI (EX QUOTA F. INVESTIMENTI MINORI)	50.000,00	10.000,00	13.000,00
4.02.01.02.001	1110	FONDO INVESTIMENTI L.P. 36/93	180.000,00	20.000,00	17.000,00
4.02.01.02.001	1263	CONTRIBUTI P.A.T. PER INTERVENTI SUL PSR	61.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	1274	CONTRIBUTO STATALE L. 160/2019 ART. 1 COMMA 29 E SEGG. DALLA PAT - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	50.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.003	1277	CONCORSO COMUNI SPESE STRAORDINARIE CASA ARTISTI "G. VITTORE"	10.000,00	0,00	0,00
4.05.01.01.001	1120	CONTRIBUTO DI CONCESSIONE -ART.106 L.P. 2/91 -	47.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale ENTRATE TITOLO 4			398.000,00	80.000,00	80.000,00
7.01.01.01.001	1600	ANTICIPAZIONE DI CASSA	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale ENTRATE TITOLO 7			1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale complessivo ENTRATE NON RICORRENTI			1.458.500,00	1.124.300,00	1.119.300,00

- spese

P.Finanz.	Cap.	Descrizione	2024	2025	2026
1.04.04.01.001	191	SPESE PER IL PROGETTO "UN ENTE PER LO SVILUPPO LOCALE DI TENNO" - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	10.000,00	10.000,00	0,00
1.04.02.01.002	111	LIQUIDAZIONE QUOTA T.F.R. SPETTANTE AL PERSONALE DIPENDENTE	4.000,00	4.000,00	4.000,00
1.01.01.01.006	315	ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO A SUPPORTO DEL SERVIZIO TECNICO	16.000,00	0,00	0,00
1.03.02.11.000	335	SPESE PER INCARICHI TECNICI E PERIZIE	15.000,00	5.000,00	5.000,00
1.01.01.01.003	251	SPESE PERSONALE DIPENDENTE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1.01.02.01.001	256	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SPESE PERSONALE DIPENDENTE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1.03.01.02.010	252	SPESE PER ACQUISTI DI BENI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1.03.02.99.004	253	SPESE PER SERVIZI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1.03.02.99.999	254	SPESE PER CENSIMENTI E INDAGINI STATISTICHE	0,00	0,00	7.500,00
1.04.01.01.999	267	RESTITUZIONE ALLO STATO SOMME ECCEDENTI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	3.000,00	1.000,00	1.000,00
1.03.02.11.006	300	SPESE PER LITI E PER ATTI A DIFESA DELLE RAGIONI DEL COMUNE	1.500,00	500,00	500,00
1.10.05.02.000	305	SPESE PER RISARCIMENTI	5.000,00	1.000,00	1.000,00
1.03.02.12.002	1940	COSTO PER PERSONALE COMPARTECIPATO NELLA MANUTENZIONE DEL VERDE	12.500,00	12.500,00	12.500,00
1.04.03.99.999	2171	CONTRIBUTI ALLE ATTIVITA' COMMERCIALI PER LA COPERTURA DI SPESE DI GESTIONE	10.000,00	0,00	0,00
1.10.01.99.000	2715	FONDO RISCHI CONTENZIOSO	5.000,00	5.000,00	10.000,00
Totale USCITE TITOLO 1			92.000,00	49.000,00	51.500,00
2.02.03.06.999	3047	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ENERGETICO STABILI	80.000,00	0,00	0,00
2.02.03.05.001	3060	SPESE PER PERIZIE COLLAUDI STUDI PROGETTAZIONI ECC. (PARZIALMENTE RILEVANTE AI FINI IVA)	20.000,00	5.000,00	5.000,00
2.03.01.02.000	3200	TRASFERIMENTI PER SPESE IN CONTO CAPITALE POLIZIA INTERCOMUNALE	1.000,00	0,00	0,00
2.02.01.09.002	3257	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA DEGLI ARTISTI "G. VITDONE"	15.000,00	0,00	0,00
2.02.01.05.999	3468	ATTREZZATURE SERVIZIO IDRICO (ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI IVA)	5.000,00	0,00	0,00
2.02.01.09.010	3463	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO COMUNALE (ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	28.000,00	0,00	0,00
2.02.01.09.010	3530	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA COMUNALE (ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	16.500,00	0,00	0,00
2.03.01.02.999	3471	COMPARTECIPAZIONE SPESA SISTEMAZIONE STRADE FORESTALI CON ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI (ASUC)	5.000,00	0,00	0,00
2.02.01.05.999	3013	SPESE PER ATTREZZATURE VIABILITA' E MANUTENZIONI STRADE E AREE VERDI	3.500,00	0,00	0,00
2.02.01.09.012	3750	SPESE STRAORDINARIE PER LA VIABILITA'	105.500,00	25.000,00	25.000,00
2.03.04.01.001	3231	CONTRIBUTO STRAORDINARIO VIGILI FUOCO VOLONTARI TENNO PER ACQUISTO ATTREZZATURE (NUOVA CODIFICA DAL 2019)	5.000,00	2.000,00	2.000,00
2.02.02.01.000	3930	INTERVENTI PIANO SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020	66.500,00	5.500,00	5.500,00
Totale USCITE TITOLO 2			351.000,00	37.500,00	37.500,00
5.01.01.01.001	4000	RIMBORSO ANTICIPAZIONE DI CASSA	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale USCITE TITOLO 5			1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale complessivo USCITE NON RICORRENTI			1.443.000,00	1.086.500,00	1.089.000,00

Tenuto conto che le entrate e le spese non ricorrenti relative all'anticipazione di cassa pareggiano nell'importo di € 1.000.000,00 nei tre anni, si evidenzia la seguente verifica sugli equilibri dei totali della parte corrente e della parte straordinaria:

Totale entrate correnti non ricorrenti	60.500,00	44.300,00	39.300,00
Totale spese correnti non ricorrenti	92.000,00	49.000,00	51.500,00
Saldo MAGGIORI SPESE CORRENTI non ricorrenti finanziate da spese correnti ricorrenti	31.500,00	4.700,00	12.200,00
Totale entrate straordinarie non ricorrenti	398.000,00	80.000,00	80.000,00
Correttivo entrate straordinarie ONERI URBANIZZAZIONE destinate alle spese correnti ricorrenti	-47.000,00	-42.500,00	-42.500,00
Totale entrate straordinarie non ricorrenti destinate alle spese straordinarie	351.000,00	37.500,00	37.500,00
Totale spese straordinarie non ricorrenti	351.000,00	37.500,00	37.500,00
Saldo MAGGIORI SPESE STRAORDINARIE non ricorrenti (pareggio)	0,00	0,00	0,00

INTROITI PARCOMETRI A FINANZIAMENTO SPESE CORRENTI

I proventi dei parcometri sono destinati al finanziamento delle tipologie di spese previste dall'art. 7, comma 7, D.Lgs. n. 285/92 che recita "I proventi dei parcheggi a pagamento, in quanto spettanti agli enti proprietari della strada, sono destinati alla installazione, costruzione e gestione di parcheggi in superficie, sopraelevati o sotterranei, e al loro miglioramento e le somme eventualmente eccedenti ad interventi per migliorare la mobilità urbana."

Tit	P.Finanz.	Descrizione	2024	2025	2026
3	3.01.02.01.020	INTROITO PARCOMETRO	328.600,00	328.600,00	328.600,00

Le entrate previste dai parcometri nel triennio finanziato le seguenti spese correnti relative alla gestione dei parcheggi e alla viabilità, compresa la pulizia e la manutenzione del verde dei cigli stradali:

P.Finanz.	Miss	Progr	Descrizione	2024	2025	2026
1.03.02.09.001	01	06	SPESE MANUTENZIONE AUTOMEZZI E MEZZI MECCANICI PER LA VIABILITÀ - PRESTAZIONI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1.03.02.12.002	09	02	COSTO PER PERSONALE COMPARTECIPATO NELLA MANUTENZIONE DEL VERDE	12.500,00	12.500,00	12.500,00
1.01.01.01.002	10	05	RETRIBUZIONE PERSONALE VIABILITÀ E PARCHEGGI	59.000,00	59.000,00	59.000,00
1.01.01.01.004	10	05	INDENNITÀ E ALTRI COMPENSI PERSONALE VIABILITÀ E PARCHEGGI	700,00	700,00	700,00
1.01.02.01.001	10	05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI PERSONALE VIABILITÀ E PARCHEGGI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
1.02.01.01.001	10	05	TRIBUTI A CARICO DEL COMUNE VIABILITÀ E PARCHEGGI - IRAP	5.500,00	5.500,00	5.500,00
1.03.01.02.000	10	05	SPESE PARCHEGGI - ACQUISTO MATERIALI	500,00	500,00	500,00
1.03.01.02.000	10	05	SPESE MANUTENZIONE STRADE COMUNALI - ACQUISTO MATERIALI	3.500,00	3.500,00	3.500,00
1.03.01.02.000	10	05	SPESE MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - ACQUISTO MATERIALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1.03.02.05.004	10	05	CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA - UTENZE	75.000,00	75.000,00	75.000,00
1.03.02.07.000	10	05	SPESE PER NOLEGGI ATTREZZATURE E AUTOMEZZI	6.000,00	6.000,00	6.000,00
1.03.02.07.005	10	05	AFFITTO AREE PARCHEGGIO LAGO DI TENNO	29.500,00	29.500,00	29.500,00
1.03.02.09.000	10	05	SPESE MANUTENZIONE STRADE COMUNALI - PRESTAZIONI	6.000,00	6.000,00	6.000,00
1.03.02.09.000	10	05	SPESE MANUTENZIONE PARCHEGGI - PRESTAZIONI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1.03.02.09.000	10	05	SPESE MANUTENZIONE AREE CIRCOSTANTI IL LAGO DI TENNO E TERRITORIO COMUNALE (SFALCI PULIZIE E MANUTENZIONI VARIE)	9.000,00	9.000,00	9.000,00
1.03.02.09.000	10	05	SPESE MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - PRESTAZIONI	6.000,00	6.000,00	6.000,00
1.03.02.15.012	10	05	SERVIZIO NOLEGGIO E ASSISTENZA PARCOMETRI	35.000,00	35.000,00	35.000,00
1.03.02.17.000	10	05	ONERI FINANZIARI PER INCASSI PARCOMETRI	3.500,00	3.500,00	3.500,00
1.10.02.01.001	10	05	FPV SPESA CORRENTE - INDENNITÀ E ALTRI COMPENSI PERSONALE VIABILITÀ E PARCHEGGI	700,00	700,00	700,00
1.10.02.01.001	10	05	FPV SPESA CORRENTE - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI PERSONALE VIABILITÀ E PARCHEGGI	200,00	200,00	200,00
1.03.02.09.000	15	03	SPESE PER I OCCUPAZIONI TEMPORANEE - INTERVENTO 19 - AZIONE 3.3.D	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Quota spesa corrente finanziata dagli introiti dei parcometri				328.600,00	328.600,00	328.600,00
* finanziamento parziale						

A decorrere dal 2023 sono state correttamente spostate sotto la missione 10 programma 05 - Viabilità comunale e infrastrutture stradali -, le spese del personale e i relativi oneri riflessi di n. 2 operai dedicati interamente a tempo pieno agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità e dei parcheggi ai fini del miglioramento della mobilità urbana.

ONERI DI URBANIZZAZIONE A FINANZIAMENTO SPESE CORRENTI

A decorrere dal 1º gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche (all'art. 1, comma 460, Legge n. 232/2016). A decorrere dal 1º aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

Opere di urbanizzazione primaria

Sono opere d'urbanizzazione primaria (art. 4, [legge 29 settembre 1964, n. 847](#)):

- le strade a servizio degli insediamenti, compresi gli allacciamenti alla viabilità principale dei lotti edificabili;
- gli spazi necessari per la sosta e il parcheggio degli autoveicoli, in relazione alle caratteristiche degli insediamenti;
- i condotti idonei alla raccolta ed allo scarico delle acque luride (nere) ed i relativi allacciamenti alla rete principale urbana, compresi gli impianti di depurazione;
- la rete idrica, costituita dalle condotte per l'erogazione dell'acqua potabile e relative opere per la captazione, il sollevamento ed accessorio, nonché dai necessari condotti d'allacciamento alla rete principale urbana;
- la rete per l'erogazione e la distribuzione dell'energia elettrica per usi domestici e industriali comprese le cabine secondarie;
- la rete del gas combustibile per uso domestico ed i relativi condotti d'allacciamento;
- la rete telefonica, comprese le centraline telefoniche a servizio degli edifici;
- la pubblica illuminazione comprendente le reti e gli impianti per l'illuminazione delle aree e delle strade pubbliche e d'uso pubblico;
- gli spazi di verde attrezzato, le aree a servizio dei singoli edifici mantenute a verde con alberature ed eventuali attrezzature.

Alle opere d'urbanizzazione primaria sono equiparati:

- gli impianti cimiteriali, cioè gli ampliamenti e le costruzioni dei cimiteri, compresi le vie d'accesso, le zone di parcheggio, gli spazi e i viali destinati al traffico interno e le costruzioni accessorie (art. 26-bis, D.L. n. 415/1989 convertito dalla legge n. 38/1990);
- i parcheggi realizzati nel sottosuolo o nei locali siti al piano terreno dei fabbricati esistenti (art. 11, [legge n. 122/1989](#)).

Opere di urbanizzazione secondaria

Sono opere d'**urbanizzazione secondaria** (art. 44, legge n. 865/1971 e successive modifiche):

- gli asili nido;
- le scuole materne;
- le scuole dell'obbligo;
- i mercati di quartiere;
- le delegazioni comunali;
- le chiese ed altri edifici religiosi;
- gli impianti sportivi di quartiere;
- i centri sociali e le attrezzature culturali e sanitarie;
- le aree verdi di quartiere.

Le entrate previste dagli oneri di urbanizzazione sono stimate come di seguito:

P.Finanz.	Descrizione	2024	2025	2026
4.05.01.01.001	CONTRIBUTO DI CONCESSIONE - ART.106 L.P. 2/91 -	47.000,00	50.000,00	50.000,00

Nel triennio è previsto di utilizzare parte degli introiti al finanziamento di spese correnti per complessivi euro 47.000,00 per l'anno 2024, e per euro 42.500,00 per l'anno 2025 e per l'anno 2026:

P.Finanz.	Mi	Pro	Descrizione	2024	2025	2026
1.03.01.02.002	04	02	COMBUSTIBILE DA RISCALDAMENTO SCUOLA PRIMARIA (ACQUISTI) *	25.000,00	20.500,00	20.500,00
1.03.02.13.002	04	02	SPESE PULIZIE CENTRO SCOLASTICO	22.000,00	22.000,00	22.000,00
			Quota spesa corrente finanziata da oneri di urbanizzazione	47.000,00	42.500,00	42.500,00
* finanziamento parziale						